

Forza Italia: “Bilancio di previsione 2014: sono le note del Ragioniere”

Pubblicato: Venerdì 22 Agosto 2014

Il Bilancio rappresenta sicuramente uno strumento concreto dove un'amministrazione Comunale può esprimere la sua operatività, **in relazione alle sue scelte strategiche**. In questa ottica ci permettiamo di proporre alcune considerazioni di merito per offrire un contributo alla collettività tradatese.

PREMESSA

Oggi possiamo approvare il bilancio di Previsione 2014, **grazie alla disponibilità delle forze di minoranza**. Va ricordato che il percorso che ha portato alla convocazione della commissione bilancio nella giornata di lunedì 21 luglio non è stato regolare in quanto **non sono stati rispettati i tempi per la consegna della documentazione tre giorni prima della convocazione stessa** come previsto dal nuovo regolamento di contabilità. Le minoranze, nonostante la veemenza verbale di qualche assessore hanno voluto raccogliere l'invito del Sindaco, che riconoscendo il proprio errore, ha chiesto di poter andare ad approvare questo importante documento questa sera.

Speriamo che questo nostro atteggiamento costruttivo **sia prodromo di una rinnovata collaborazione**: il Bilancio è patrimonio della collettività e non espressione esclusiva della maggioranza di questo Consiglio Comunale. Con questo spirito non abbiamo voluto presentare emendamenti, ma abbiamo preferito fare prevalentemente valutazioni politiche, che ci trovano con grande chiarezza distanti dalla costruzione dell'impianto che questa amministrazione ha voluto indicare sia nella definizione di TASI, TARI e addizionale IRPEF che del Bilancio.

CONSIDERAZIONI

Nel 2013 l'amministrazione comunale ha avuto un avanzo di amministrazione di circa 2.455.000 euro. Ricordo che sotto il profilo definitivo, l'avanzo di amministrazione si configura “quale risparmio pubblico, ovvero eccedenza di risorse sottratte ai contribuenti e agli utenti, rispetto alle previsioni di spesa per i servizi da erogare L'avanzo può rappresentare un sintomo di eccessivo prelievo fiscale, non coerente con le reali esigenze di spesa dell'Ente Locale (Corte dei conti, sezione regionale Lombardia)

L'avanzo di amministrazione può essere altresì iscritto in bilancio e utilizzato per il finanziamento delle spese correnti “una Tantum” (art. 1 comma 160 legge 662/1996) In questa fase congiunturale poteva sicuramente essere il momento opportuno. In relazione a queste considerazioni noi riteniamo che 700.000.= euro (pari circa ad un punto percentuale di TASI poteva essere sottratto dall'avanzo di amministrazione per garantire i servizi, consentendo quindi l'applicazione del 2,3 per mille e non del 3,3 per mille.

Il filo conduttore che questa amministrazione ha inserito in questo Bilancio è **quello di compensare con una tassazione severa il mancato introito legato ai trasferimenti dello Stato**. A nostro modo di vedere la tassazione doveva essere più bilanciata. Oggi infatti mancano solo 4 mesi alla conclusione dell'anno 2014 e senza entrare preventivamente nella suddivisione dell'avanzo di amministrazione tra vincolato e svincolato, riteniamo che aver costruito un **Programma degli Investimenti di ben 1.108.000 euro rischi di vedere vanificata**, se non altro a livello temporale, l'utilizzo concreto di questa cifra. A lei assessore ai lavori pubblici darne smentita. Le chiediamo di presentare nella commissione preposta un rendiconto puntuale di queste risorse e dell'avanzamento delle opere che Lei ci ha elencato in commissione bilancio, senza però definire i tempi di realizzazione. Non vorremmo che

siano state sottratte risorse che potevano permettere una minore tassazione per i cittadini di Tradate.

Un bilancio fatto in modo terribilmente tradizionale **basta vedere il comparto dei Servizi Sociali dove la “sostanziale” novità è il TAGLIO di circa l’1% pari a oltre 100.000 euro** sullo stanziamento del Bilancio 2013. Mi verrebbe da chiedere dove è il finanziamento del welfare cittadino nel quale molto hanno creduto le associazioni di volontariato cittadino che ringrazio per l’impegno profuso. Spero che questa variopinta amministrazione non voglia sopperire ai gravi problemi sociali che vengono avanti in questa nostra società con qualche festa multicolore e qualche circolo culturale, alternativo alla nostra cultura. Questa situazione, a mio modo di vedere, mantiene aperta una campagna elettorale perenne che serve solo ad esasperare gli animi.. Ritorno all’applicazione dell’avanzo di amministrazione ci chiediamo, senza alcuna polemica, quale sia la logica di aver prudenzialmente vincolato 1.222.000 euro per la società partecipata SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI. In conclusione, al di là di alcune alchimie contabili, dettata talvolta dalle incertezze normative riteniamo che in questo bilancio sia assente uno slancio programmatico efficiente ed efficace per concorrere al rilancio della città.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it